

Procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante gara telematica tramite il sistema MEPA (RDO), per l'affidamento del servizio di pulizia e igiene ambientale dei locali comunali, con relativi arredi, adibiti a uffici del Comune di Avigliano.

CIG: 97970025CE.

VERBALE VERIFICA ANOMALIA

L'anno duemilaventitre, addì ventiquattro del mese di agosto (24/08/2023), alle ore 10:15, in Avigliano, presso la sede del Comune in Corso Gianturco n. 31, la dott.ssa Pina Iannielli, Responsabile del Settore I – Amministrativo del Comune di Avigliano, in qualità di Responsabile Unico del procedimento, facendo seguito allo svolgimento delle operazioni di gara e alle risultanze delle valutazioni tecnico-economiche operate dalla commissione giudicatrice sopra specificata, premesso che:

- giusta verbale n. 10 del 18/07/2023 si proponeva l'aggiudicazione del servizio in oggetto all'impresa AGA Servizi S.r.l., partita IVA 2001370853, che ha conseguito il punteggio di 69,92 (sessantanove virgola novantadue) e che ha offerto il ribasso del 51,04% (cinquantuno virgola zeroquattro per cento), per un importo corrispondente a euro 81.432,74 IVA esclusa, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per euro 4.500,00 IVA esclusa, per un totale complessivo di euro 85.932,74 IVA esclusa;

- si dava atto che, tuttavia, l'offerta di cui sopra risultava essere potenzialmente **"anomala"** in quanto elevata e significativamente superiore alla media percentuale delle altre offerte pervenute, e si disponeva la verifica dell'anomalia ex art. 97, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;

- si disponeva, di conseguenza, di provvedere alla richiesta di giustificazioni dell'offerta presentata, nonché all'espletamento di tutte le verifiche di legge da effettuarsi sull'aggiudicatario, ai fini della successiva emanazione dell'atto di aggiudicazione definitiva;

- con nota n. prot. 12248 del 21/07/2023 lo scrivente ha richiesto all'impresa AGA Servizi S.r.l., partita IVA 2001370853 di far pervenire, entro le ore 12:00 del giorno 03/08/2023, come previsto dal comma 5 del medesimo art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016, le giustificazioni relative alle offerte in rapporto ai criteri che sono stati utilizzati dalla medesima a formare la proposta.;

- con nota n. prot. 13169 del 01/08/2023, nel termine assegnato, l'aggiudicatario provvisorio AGA Servizi S.r.l. ha trasmesso le giustificazioni richieste.

Tutto quanto sopra premesso, prima di procedere alla valutazione della documentazione prodotta dall'aggiudicatario provvisorio, si ricorda preliminarmente che, sulla base della giurisprudenza consolidata in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala:

- la giustificazione dell'offerta deve essere estesa all'intero importo dell'appalto e deve essere rapportata al momento in cui l'offerta è stata formulata ossia alla data della sua presentazione;

- il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a cercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà del mercato ed in quella aziendale; può, pertanto, rendersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economicamente non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;

- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'Amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venir meno l'aggiudicazione; quando invece l'Amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione ripetitiva delle medesime giustificazioni ritenute accettabili.

In sostanza, per giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa per relationem alle giustificazioni

offerte dall'impresa qualora si tratti di documentazione scritta e depositata agli atti, che, al momento in cui viene acquisita al procedimento, assume un valore giuridico che rende possibile il richiamo.

A questo punto, il R.U.P. riscontra il plico trasmesso dall'aggiudicatario provvisorio, che contiene la relazione di giustificazione delle singole voci costituenti l'offerta, e in particolare:

- 1) costo del personale;
- 2) costi del materiale di consumo, attrezzature e macchinari;
- 3) costi interni di sicurezza aziendale;
- 4) proposte migliorative;
- 5) utile d'impresa.

Nella suddetta documentazione il concorrente esplicita le proprie giustificazioni ex art. 97 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. Nel merito, in relazione agli elementi appresso dettagliati, il R.U.P. evidenzia i seguenti aspetti.

➤ Con riferimento al costo del personale si evidenzia:

- 1) una sensibile riduzione del monte ore offerto per ciascun intervento, ottenuta attraverso l'aumento della produttività oraria rispetto alle previsioni di capitolato. A titolo meramente esemplificativo, si riporta la comparazione dei valori di capitolato (riferiti al primo intervento: Uffici, piano terra e primo etc.) con i valori dell'offerta prodotta dall'aggiudicatario provvisorio:

capitolato	Superficie	Ore necessarie	n. interv./sett.	n. interv./anno	Ore annue	Ore 54 mesi
Uffici(piano terra, piano primo,compreso ufficio Gabinetto del Sindaco e comando della polizia urbana)	760,97	3,80	5	260	989,20	4.451,40

Produttività capitolato: **mq. 200/h**

offerta	Superficie	Ore necessarie	n. interv./sett.	n. interv./anno	Ore annue	Ore 54 mesi
Uffici(piano terra, piano primo,compreso ufficio Gabinetto del Sindaco e comando della polizia urbana)	760,97	1,46	5	260	378,66	1.703,99

Produttività offerta: **mq. 520/h**

Il parametro della produttività è stato aumentato dall'operatore economico in relazione a ogni singolo intervento, e in particolare:

- bagni (piano terra e primo) mq. 350/h, con un aumento del 75%;
- sale consiglio, giunta etc. mq. 520/h;
- corridoio, scale, ascensore mq. 1.750/h, con un aumento del 775%;
- chiostro spazio complessivo etc. mq. 520/h;
- archivi-deposito mq. 450/h.

Per la delegazione di Lagopesole, il parametro è invece stato ridotto (con una proporzione di 1/1).

Premesso che, secondo gli atti di gara, e in particolare al Calcolo degli Importi, alla lettera d) si riportava *"Produttività oraria di un operatore addetto al servizio: si ipotizza che mediamente vengano puliti in un'ora 200 mq. e che la prestazione dei lavori di superfici adibite ad archivi, magazzini, scantinati e spazi scoperti*

consente un maggior numero di mq. all'ora", si ritiene comunque eccessivo un tale aumento del rapporto ore lavoro/superfici, fino ad arrivare ai 1.750 mq. all'ora che si ritiene di poter ultimare per corridoi, scale, ascensori etc.

2) Con riferimento al costo della manodopera, a fronte di un totale di ore stimate pari a 4.351,50 (dato da 3.978 ore di lavoro ordinario più 373,50 ore di lavoro straordinario), il costo totale stimato è pari a euro 65.272,50 (pari al totale delle ore moltiplicato per la tariffa oraria di € 15,00). Il totale delle ore assegnate mensilmente ai lavoratori coperti da clausola sociale è pari a 80,58 (circa 40 ore ciascuno, per una retribuzione mensile pro-capite di circa € 604,00).

3) Le componenti dell'offerta prodotta che sono meno supportate da giustificazioni sono:

3.1 quella relativa ai costi del materiale di consumo, per la quale l'operatore economico indica una semplice cifra (pari a € 108,79 mensili, che per i 54 mesi dà un totale di € 5.874,53) senza addurre alcuna specifica dei costi, né tantomeno documenti contabili giustificativi;

3.2 quella relativa alle proposte migliorative, i cui costi vengono quantificati nella somma forfettaria di € 2.500,00, anch'essa totalmente priva di giustificazioni o chiarimenti analitici.

4) Infine, l'utile mensile. Se è vero che la giurisprudenza consolidata chiarisce come non sia configurabile una soglia minima di utile al di sotto della quale l'offerta debba considerarsi anomala, è anche vero che permane tuttavia il vincolo dettato dal bilanciamento tra il recessivo interesse dell'operatore economico e il prevalente interesse della pubblica amministrazione affinché il contratto derivante dall'affidamento sia eseguito correttamente e nel rispetto del principio amministrativo del buon andamento.

Tutto ciò premesso il R.U.P., esaminata la documentazione presentata, dopo attento lavoro di valutazione, ritiene che le spiegazioni presentate dal concorrente AGA Servizi non siano sufficienti e, pertanto, dispone di richiedere apposita integrazione delle giustificazioni relative alla congruità dell'offerta in merito ai seguenti elementi:

- aumento abnorme del parametro produttività oraria;
- costi del materiale di consumo;
- costi delle proposte migliorative;
- utile mensile.

Al concorrente è concesso termine massimo fino al 30/08/2023 al fine dell'integrazione delle giustificazioni di cui al presente verbale, da trasmettersi al R.U.P. per mezzo e-mail all'indirizzo di posta certificata: comune.avigliano@cert.ruparbasilicata.it